



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE**  
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo  
e Secondaria di primo grado G. Corsi

**Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del  
Piano triennale dell'offerta formativa  
Triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22**

Prot 5849 /C24

Trieste 04/12/2018

Al Collegio dei Docenti

E, p.c., Al Consiglio d'istituto  
Alla componente genitori e alunni  
dell'Istituzione scolastica  
Al D.S.G.A.  
All'albo della scuola/sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;  
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni  
VISTO la nota MIUR del 16/10/18  
ESAMINATO il piano dell'offerta triennale 2016/18

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto, con il presente ATTO D'INDIRIZZO, gli obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 19/22 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola.

- ) L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alle finalità condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- ) Si deve prevedere una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.
- ) I processi di insegnamento- apprendimento devono essere strutturati in modo da rispondere esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai curricoli verticali di competenza, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
  - © Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue comunitarie, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
  - © Revisionare, alla luce dei risultati delle Prove Nazionali, gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi **standard** di processo in sede di gruppi di lavoro disciplinari;



Via S. Anastasio 15 TRIESTE Tel. 040 363292 Fax. 040 631141 - Codice Fiscale: 90089570320

C.M. TSIC805005 - [www.icviacommerciale.gov.it](http://www.icviacommerciale.gov.it)

e-mail [tsic805005@istruzione.it](mailto:tsic805005@istruzione.it) pec [tsic805005@pec.istruzione.it](mailto:tsic805005@pec.istruzione.it)

**Firmato digitalmente da FARCI TIZIANA**

- ⊙ Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
- ⊙ Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione e eventuali azioni di bullismo);
- ⊙ Supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- ⊙ Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- ⊙ Potenziare la didattica per competenze;
- ⊙ Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Gruppi di Lavoro disciplinari e delle Funzioni strumentali al POF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Migliorare la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione,
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento,
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Migliorare l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Migliorare la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, finanziamenti;
- Migliorare la comunicazione tra le parti, il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- Migliorare l'implementazione delle forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni;

Tutto ciò per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative, la creazione di un' offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, nonché la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- KH gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- ΛH il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2)
- MH il fabbisogno di ATA (comma 3)
- NH il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- ΞH il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- CH la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dovrà pertanto contenere e illustrare:

- il piano dell'offerta formativa al Piano Triennale dell'offerta formativa previsto dai nuovi ordinamenti;
- il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione, nel processo di autovalutazione, sulla base di protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi
- le iniziative del PON, per la Programmazione 2018-2022, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- il curriculum verticale caratterizzante nel rispetto della normativa vigente;
- l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice dovrà verificare/adequare con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- i rapporti con il territorio, le famiglie e comitati genitori
- i percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, attraverso
  - le attività progettuali;
  - i regolamenti;
  - e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7.

**Firmato digitalmente da FARCI TIZIANA**

nonché:

- ) Iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- ) Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ) Definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- ) Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ) Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ) Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- ) L'insegnamento della musica nella scuola Primaria, così come previsto dal DM 8/11
- ) Descrizione dei rapporti con il territorio.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento - apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Per il Personale ATA gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

- KH garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- AH garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
- MH garantire il perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento, quindi massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
- NH garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- EH garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata;
- CH assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
- IH attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;
- PH adottare una **politica di valorizzazione** non secondo le logiche dell'appiattimento e del falso egualitarismo, bensì valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola ancora maggiore risalto e valore aggiunto.

Per questo desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e non che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- ) acquisito agli atti della scuola,
- ) pubblicato sul sito web;
- ) affisso all'albo,
- ) reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Tiziana FARCI  
firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi art. 3 comma 2 del D.Lvo39/93

**Firmato digitalmente da FARCI TIZIANA**